cazioni in corso ai valori attuali di mercato, man
mano che i relativi contratti fossero giunti al
termine convenzionale.

Il Comitato permanente, nella seduta
dello stesso 10 novembre, autorizzò la riduzione
proposta.

Tale provvedimento ha consentito di loca-
re in questo scorcio di tempo altri diciannove
appartamenti, talchè al momento attuale quel-
li ancora sfitti sono ridotti da 85 a 66.

In questi ultimi tempi, però, molti
degli inquilini preesistenti entrati negli allog-
gi subito dopo l'ultimazione delle costruzioni
(novembre-dicembre 1954) con contratti biennali,
hanno chiesto la riduzione del canone con-
trattuale nella stessa misura applicata ai prez-
zi degli appartamenti sfitti.

A sostegno della loro tesi, i suddetti
inquilini, pur ammettendo che in linea di diritto
nulla potrebbero pretendere perchè vincolati da un
contratto liberamente pattuito per la durata di an-
ni due, sottolineano l'aspetto equitativo della que-
stione e fanno particolarmente rilevare che da
circa un anno hanno corrisposto un prezzo che
l'Istituto stesso ha infine ritenuto di dover di-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive